



Progetto nazionale “Applicazione dei requisiti normativi relativi alla implementazione dei sistemi informativi regionali e locali finalizzati a garantire i collegamenti con il Sistema informativo nazionale dei servizi trasfusionali, anche in riferimento alla rilevazione degli eventi e reazioni avverse nel processo trasfusionale informazione e formazione”

**Rilevazione Regione Campania
Relatore: Dott.ssa Maria DI DATO, SRC Calabria
Area 8**

**LA SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI:
GESTIONE DEGLI ESITI DEI TEST DI QUALIFICAZIONE BIOLOGICA E DEL DONATORE NON IDONEO**

20 DICEMBRE 2018 - Roma



Conflitto di interessi

La sottoscritta, Di Dato Maria in qualità di Relatore,

dichiara che

- nell'esercizio della sua funzione e per l'evento in oggetto, **NON È** in alcun modo portatore di interessi commerciali propri o di terzi;
- dichiara inoltre che gli eventuali rapporti avuti negli ultimi due anni con soggetti portatori di interessi commerciali **non sono tali da permettere a tali soggetti di influenzare** le sue funzioni al fine di trarne vantaggio.



Organizzazione della rete trasfusionale regionale – Regione Campania

Campania		
Servizio Trasfusionale (ST)	Azienda	Gestione del donatore
ST Caserta (CQB)	AORN S.Anna e S.Sebastiano	Si (anche per le UdR)
ST Avellino	AORN S. Giuseppe Moscati	Si (anche per le UdR)
ST Aversa	PO S. Giuseppe Moscati – ASL CE	Si (anche per le UdR)
ST Benevento	AO G. Rummo	Si



Organizzazione della rete trasfusionale regionale – Regione Campania

Campania		
ST Napoli (CQB)	AORN Cardarelli	Si (anche per le UdR)
ST Napoli	AOU Federico II	Si (anche per le UdR)
ST Napoli	IRCSS Fondazione Pascale	Si
ST Napoli	PO Ospedale del Mare (<i>PO S. G. Bosco – ASL NA 1 Centro</i>)	Si (anche per le UdR)
ST Napoli	AORN Santobono Pausillipon	Si
ST Napoli	PO S.Paolo – ASL NA 1 Centro	Si (anche per le UdR)
ST Napoli	AOU L.Vanvitelli	Si (anche per le UdR)
ST Napoli	AO dei Colli (Monaldi)	Si



Organizzazione della rete trasfusionale regionale – Regione Campania

Campania	Azienda	Gestione del donatore
ST Salerno (CQB)	AOU S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona	Si
ST Nocera Inferiore	PO Umberto I – ASL SA	Si
ST Vallo della Lucania	PO San Luca – ASL SA	Si (anche per le UdR)
ST Battipaglia	PO S.Maria della Speranza – ASL SA	Si (anche per le UdR)
ST Castellamare di Stabia	PO S. Leonardo – ASL 3Sud	Si (anche per le UdR)



Organizzazione della rete trasfusionale regionale – Regione Campania

AVIS Casalnuovo	ST AOU Federico II ST PO San G. Moscati - Aversa	no
AVIS Agropoli	ST PO S. Luca – Vallo della Lucania	si
AVIS Comprensoriale Napoli 1	ST AORN Cardarelli ST PO Ospedale del Mare ST PO San Leonardo Castellamare di Stabia ST PO San Paolo	no
AVIS Comprensoriale Napoli 5	ST AORN Cardarelli ST PO Ospedale del Mare ST PO San Leonardo Castellamare di Stabia	no
AVIS Caserta	ST AORN Caserta ST PO San G. Moscati - Aversa	no
FIDAS Marcianise	ST AORN Caserta	no
AVIS Avellino	ST AORN San G. Moscati Avellino	no
AVIS S. Anastasia	ST PO San Leonardo Castellamare di Stabia	no
AVIS Casoria	ST AOU L. Vanvitelli ST PO San G. Moscati - Aversa	no
AVIS S. Maria Capua Vetere	ST PO San G. Moscati- Aversa	si
AVIS Salerno	ST PO San Leonardo Castellamare di Stabia ST PO S. Maria della Speranza – ASL Salerno	no



Attività delle Strutture

- 17 ST rilevati/17 strutture coinvolte
- 11 UdR Associative
- Validazione 17/17
- Test immunoematologici
- Lavorazione emocomponenti 17/17
- Donazione differita 2/17

Hanno partecipato al Progetto tutte le Strutture Trasfusionali e le Unità di Raccolta presenti sul territorio regionale al momento della rilevazione.

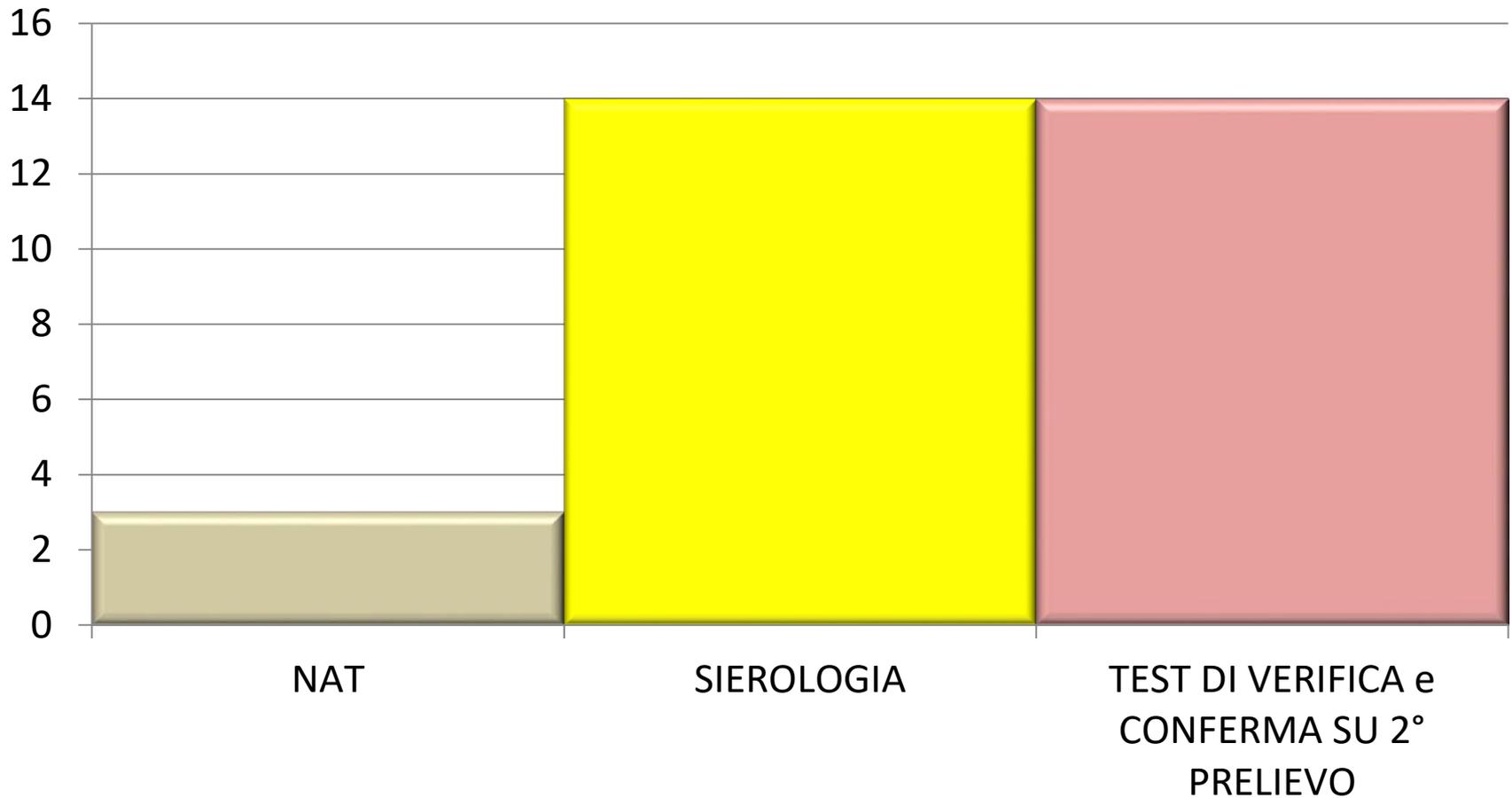


Test di qualificazione biologica

- 14/17 Test molecolari per HBV, HCV e HIV
- 17/17 Procedure richieste in conformità alle disposizioni normative vigenti
- 10/17 procedure condivise a livello dipartimentale
- 9/10 procedure condivise a livello regionale
- 7/17 procedure non condivise
- 14/17 Esecuzione dei test di verifica e conferma
- Tutti i servizi trasfusionali inviano notifica preliminare all'azienda di plasmaderivazione in caso di test ripetutamente reattivo



Test di verifica e conferma

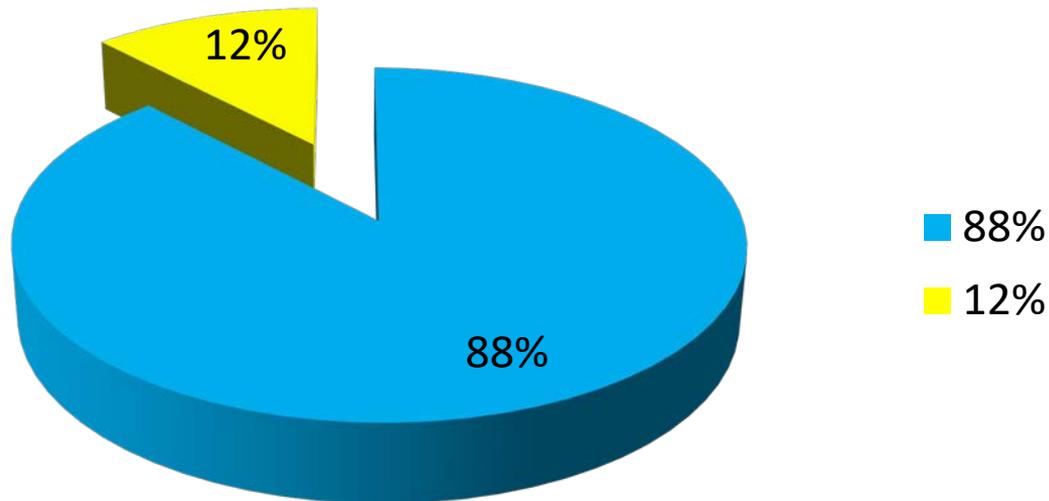




Seconda metodica analitica

- 15/17 Seconda metodica analitica in caso di esito negativo o indeterminato ai test di conferma/supplementari. Tale metodica risulta essere di sensibilità comparabile a quella del test utilizzato per lo screening.

2° Metodica analitica

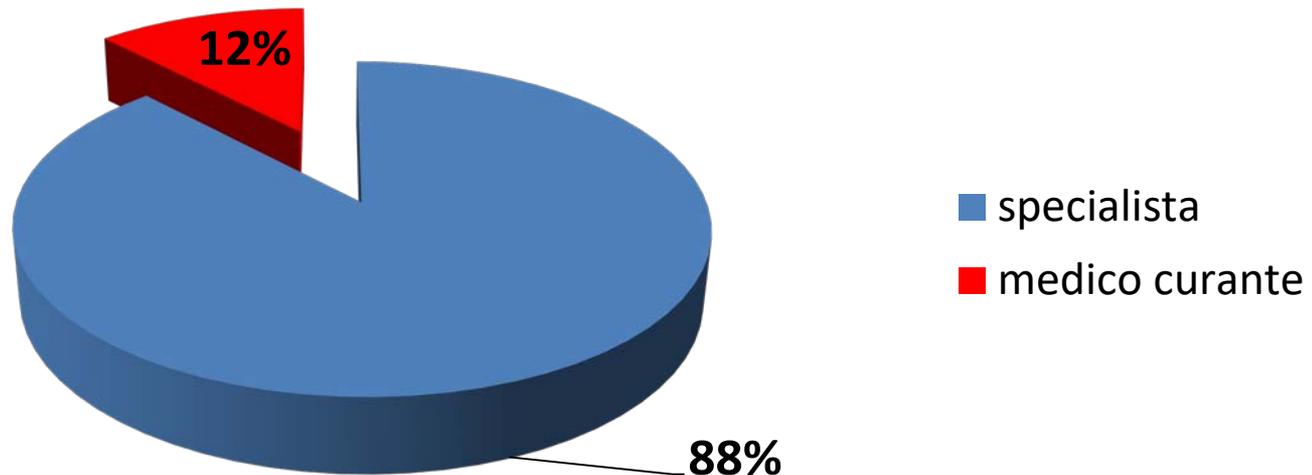




Gestione del donatore non idoneo

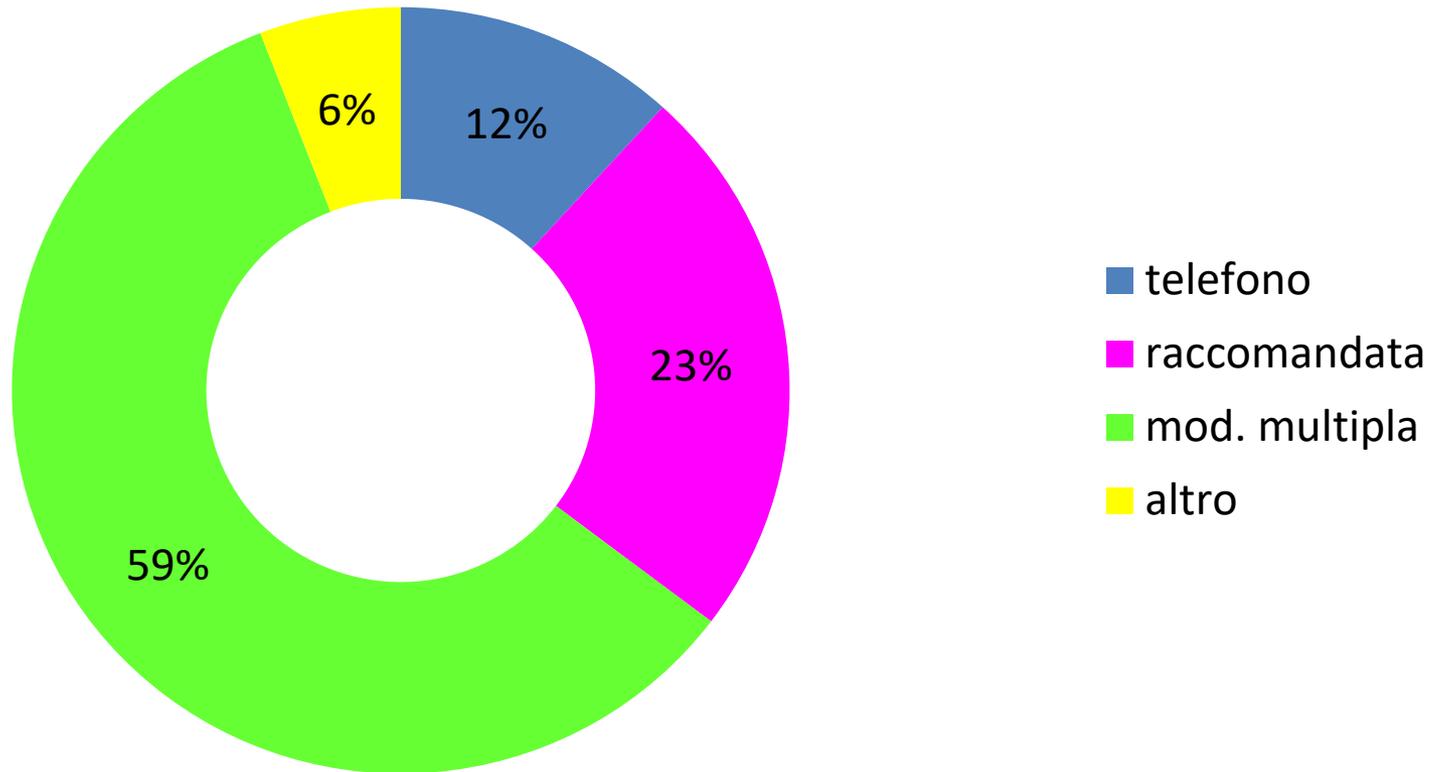
- 17/17 ST svolgono attività di gestione del donatore non idoneo
11/17 il personale deputato al counselling è appositamente formato.

Chi effettua la gestione del donatore non idoneo





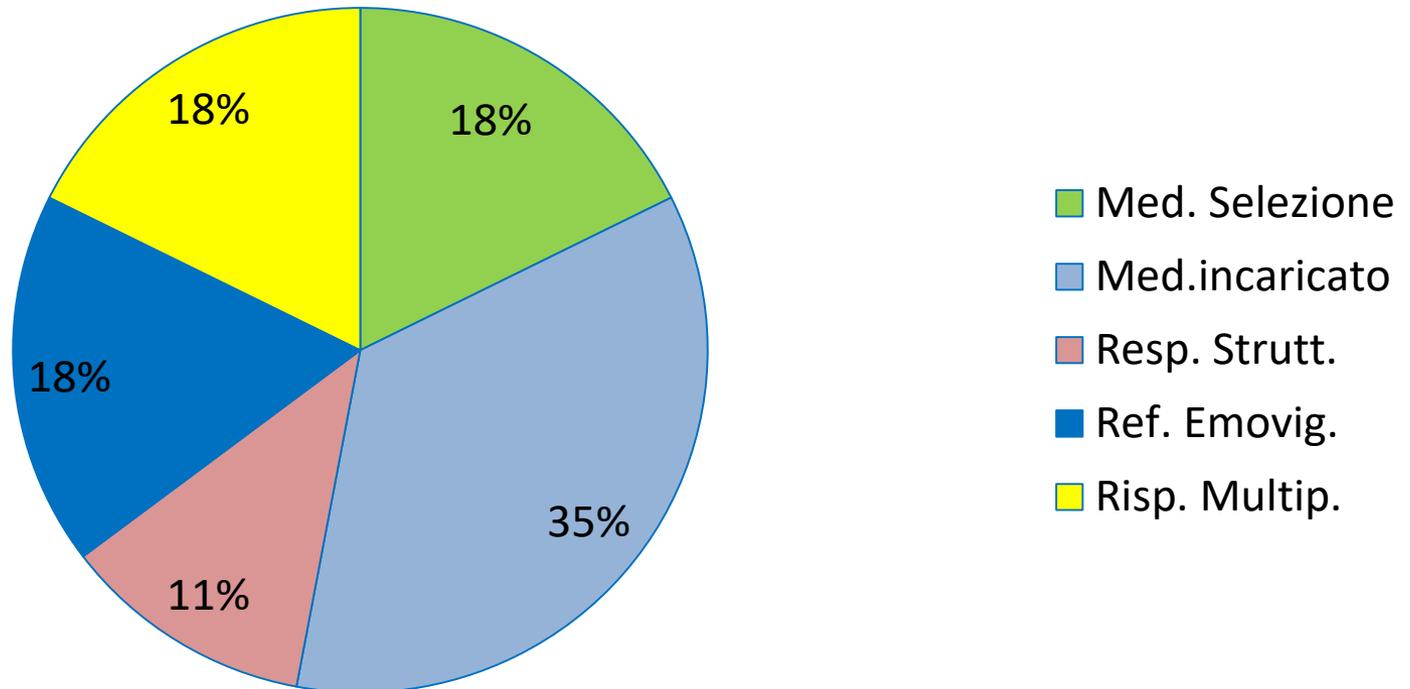
Convocazione del donatore non idoneo e attività di counselling





ATTIVITA' DI COUNSELLING

A chi è affidata





Conclusioni

Alla luce della rilevazione condotta nell'ambito del progetto nazionale possiamo affermare che:

- al momento della raccolta dei dati non esiste un sistema unico gestionale informatico regionale, anche se 16 SIT su 17 utilizzano lo stesso software.
- ogni azienda ha un suo server, che comunica una parte dei dati ad un server sito presso la SRC.
- I centri NAT (ora di qualificazione biologica) sono già in collegamento tra loro, fungendo da back up l'uno dell'altro.
- è in corso un adeguamento della rete informatica con gara centralizzata SORESA, al fine di avere un sistema gestionale regionale unico che garantisca il collegamento tra tutti i Servizi della regione .